

... in libertà e ... in viaggio! Le immagini esposte oggi ad *ARTART* di Impruneta hanno viaggiato via internet e sono arrivate in Argentina, in una Mostra itinerante che si sta svolgendo tra *La Costa del Este, Mar de Ajò e San Bernardo*, in un interessante progetto di "gemellaggio" voluto dalla tenace fantasia di Guglielmo Galeotti, gauchito toscano!

ENRICO BENVENUTI FRANCO BUSIGNANI SANDRA CECCARELLI

MAURO CENCI FIORENZO FAIENZA MASSIMO MACHERELLI

MARCO MERCIAI RENATO PIAZZINI GIANNA RANDELLI

espongono una selezione delle loro opere, in una interessante collaborazione fra due associazioni di Artisti, *ArtArt* di Impruneta e *Il Prisma* di Scandicci, con esiti davvero originali.

Ciascuno segue un proprio percorso che si incontra su temi che possiamo definire condivisi, quali i *LUOGHI* e la *FIGURA UMANA*.

ENRICO BENVENUTI inquadra il color rosso della Ferrari con esiti che potremmo definire postfuturisti, in una sincretica unione fra cromatismo e senso della velocità che queste auto evocano, anche stando ferme, nella deformazione occhio-di-pesce dell'obiettivo!

FIORENZO FAIENZA unisce alla Natura, ai verdeggianti filari delle viti, le armonie di scale elicoidali e gli eleganti volumi di una elegantissima e nobile cantina; e ci restituisce una atmosfera di serena accoglienza dei visitatori nella grande sala che sembra invitarci a meditare.

MASSIMO MACHERELLI, con il suo bianco e nero, coglie una dimensione d'antan nelle immagini dello Scoppio del Carro a Firenze, ci rende non solo il senso della continuità di una tradizione, ma anche modalità di vita e di lavoro di quella che un tempo era la campagna mezzadrile toscana.

SANDRA CECCARELLI unisce alla fantasmagoria delle geometrie moresche del Castello di Sammezzano l'occhio, tutto razionale, della prospettiva brunelleschiana, che a sua volta esalta in lunghe fughe i colori dell'Oriente, in cui sembrano perdersi i passi silenziosi dei Ballerini.

MAURO CENCI, con i suoi *Affacci sull'Arno*, dà forma estetica ad un gioco di riflessi visivo ed intellettuale: le finestre in controluce sono uno scenario di teatro che si apre sul fiume e sulle case della riva opposta. Ma, nel suo mostrare, il teatro è a sua volta in mostra a coronamento dell'insieme.

FRANCO BUSIGNANI coglie nel corpo umano una aerea dimensione di levità; nel gioco elegante di trasparenze e di tenuissime ombreggiature che increspano il bianco dello sfondo, si alza *Il Volo* di una aerea figura femminile.

RENATO PIAZZINI ritrae, su delicati cromatismi di sfondo, le figure di due danzatori di tango, ne coglie la tensione dell'intrecciarsi dei corpi che, nel controluce sembrano diventare un continuum di vita e di energia.

MARCO MERCIAI costruisce un dialogo fra Luoghi di Firenze e Figura Umana: la ballerina "si modella" con la verticalità dei pilastri della Loggia dei Lanzi, con le deformazioni del fish eye, con tuscaniche grottesche, fino a "volare" con le poetiche bolle di sapone che danno levità anche alla Porta di San Niccolò!

GIANNA RANDELLI rende omaggio all'ideatore di tutta l'iniziativa **Guglielmo Galeotti**, gauchito argentino e... fiorentino, che passeggia per la Città! Una sintesi di affetti, di emozioni, di allegria!